



ISTITUTO COMPRENSIVO VELLETRI CENTRO

Viale Oberdan, 1 - 00049 VELLETRI (RM)

TEL 06/9645021 - FAX 06/30194068

e-mail rmic8f9002@istruzione.it - rmic8f9002@pec.istruzione.it

C.F. 95036910586 – sito internet: www.icvelletricentro.gov.it

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

1. <u>INTRODUZIONE</u>	4
2. <u>PRINCIPI GENERALI</u>	4
3. <u>PROCESSI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO</u>	5
3.1 Descrittori livelli di apprendimento (I e II quadrimestre)	5
3.2 Descrittori processi di apprendimento (solo II quadrimestre)	6
4. <u>VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento</u>	7
5. <u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	8
5.1 Griglia di Valutazione del Comportamento	9
6. <u>SCUOLA PRIMARIA</u>	10
6.1 Valutazione apprendimenti e competenze disciplinari	11
6.2 Valutazione Comportamento	12
7. <u>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u>	13
7.1 Valutazione apprendimenti e competenze disciplinari	15
7.2 Valutazione Comportamento	16
7.3 Esame Conclusivo del Primo Ciclo d' Istruzione	17
8. <u>Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze (Scuola dell' Infanzia)</u>	23
8.1 Competenza chiave europea: IMPARARE AD IMPARARE	23
8.2 Competenza chiave europea: COMPETENZA DIGITALE	24
8.3 Competenza chiave europea: SOCIALI E CIVICHE	25
9. <u>Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze (Scuola Primaria)</u>	26
9.1 Competenza chiave europea: COMPETENZA DIGITALE	26
9.2 Competenza chiave europea : IMPARARE AD IMPARARE	27
9.3 Competenza chiave europea: SPIRITO D' INIZIATIVA E D' IMPRENDITORIALITÀ	28

9.4 Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	29
9.5 Competenza chiave europea: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	30
<u>10. Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze (Scuola Secondaria)</u>	31
10.1 Competenza chiave europea: COMPETENZA DIGITALE	31
10.2 Competenza chiave europea : IMPARARE AD IMPARARE	32
10.3 Competenza chiave europea: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	33
10.4 Competenza chiave europea: SPIRITO D' INIZIATIVA E D' IMPRENDITORIALITÀ	34
10.5 Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	35
<u>11. Compiti di Realtà: ESEMPI</u>	36
11.1 Scuola Primaria	36
11.2 Scuola Secondaria	37

1. Introduzione

Il seguente Protocollo viene approvato dal Collegio dei docenti per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze ed il passaggio delle informazioni fra ordini di istruzione, ai fini della Continuità e dell'Orientamento; nel seguente documento vengono definite, in maniera strutturata all'interno dell'Istituto, le modalità e i criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione; esso è parte integrante del PTOF.

2. Principi generali

(DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”).

La valutazione ha per oggetto il **processo formativo e i risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione. Pertanto per ciascun discente la valutazione scaturisce da un congruo numero di verifiche, non necessariamente corrispondente alla media aritmetica delle valutazioni delle singole prove ma più correttamente riferita ad un motivato giudizio complessivo scaturito dagli esiti delle prove unitamente all'impegno dimostrato e alla progressione nell'apprendimento.

Ha **finalità formativa ed educativa** e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, **documenta lo sviluppo dell'identità personale** e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. I docenti valutano l'alunno per ricavare elementi di riflessione sulla validità e l'efficacia dell'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei discenti. Valutare significa conoscere e capire bambini e ragazzi, a partire dal contesto personale e familiare, nelle interazioni con la realtà scolastica per orientare al meglio la propria azione educativa. La valutazione, perciò si avvale di strumenti di rilevazione sia dal punto di vista sommativo, che di quello formativo. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Pertanto il documento di valutazione presenterà la seguente modalità di giudizio:

3. Processi e livelli di apprendimento

PROCESSI	LIVELLI
<i>Eccellente</i>	<i>Ottimo</i>
<i>Significativo</i>	<i>Distinto</i>
<i>Appropriato</i>	<i>Buono</i>
<i>Adeguato</i>	<i>Soddisfacente</i>
<i>Regolare</i>	<i>Sufficiente</i>
<i>Discontinuo</i>	<i>Non sufficiente</i>

3.1 Descrittori livelli di apprendimento (I e II quadrimestre)

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SODDISFACENTE	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
Il livello di apprendimento registra una padronanza onnicomprensiva e trasversale dei contenuti disciplinari ed una eccellente capacità di rielaborazione e reimpiego. L'allievo risulta decisamente competente nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi per lo più complessi.	Il livello di apprendimento registra una padronanza completa dei contenuti disciplinari ed una autonoma capacità di rielaborazione. L'allievo risulta pienamente valido nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi complessi.	Il livello di apprendimento registra una conoscenza buona dei contenuti disciplinari ed una sicura capacità di rielaborazione. L'allievo risulta saldo nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi complessi.	Il livello di apprendimento registra una conoscenza discreta dei contenuti disciplinari ed una ragionevole capacità di rielaborazione. L'allievo risulta adeguato nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi semplici o complessi.	Il livello di apprendimento registra una conoscenza minima ed essenziale dei contenuti disciplinari ed una moderata capacità di rielaborazione. L'allievo necessita di stimoli-guida nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi semplici o complessi.	Il livello di apprendimento registra una conoscenza superficiale e incompleta dei contenuti disciplinari ed una scarsa capacità di rielaborazione. L'allievo risulta incerto nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi anche semplici.

3.2 Descrittori processi di apprendimento (solo II quadrimestre)

ECCELLENTE	SIGNIFICATIVO	APPROPRIATO	ADEGUATO	REGOLARE	DISCONTINUO
Il processo di apprendimento risulta pregevole e valente ed evidenzia progressi eccellenti.	Il processo di apprendimento risulta efficace e considerevole ed evidenzia progressi decisamente rilevanti.	Il processo di apprendimento risulta valido e strutturato ed evidenzia progressi avanzati.	Il processo di apprendimento risulta consono e organico ed evidenzia progressi graduali.	Il processo di apprendimento risulta costante e uniforme in presenza di alcuni progressi.	Il processo di apprendimento risulta irregolare, incostante e disorganico, con progressi sporadici o discontinui.

Per favorire i rapporti scuola - famiglia, la nostra scuola adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni. In particolare sono previste le seguenti modalità di comunicazione relative all'andamento didattico ed educativo degli allievi:

In orario pomeridiano

Colloqui con i genitori: Settembre - Novembre - Aprile (Secondaria) - Settembre - Dicembre - Aprile (Primaria)

Comunicazioni valutazione quadrimestrale (Febbraio - Giugno)

Situazioni individuali: durante la programmazione su appuntamento (Scuola primaria)

In orario antimeridiano

1 ora settimanale nei mesi in cui non è previsto colloquio pomeridiano (Scuola secondaria)

Per situazioni particolari: su appuntamento

4. Valutazione degli alunni con Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nella tabella di valutazione prevista nel presente protocollo.

La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire all'alunno il grado di prestazione migliore possibile. Perciò è opportuno che gli insegnanti, predispongano verifiche strutturate, facilitate e inerenti alle conoscenze, abilità e competenze dell'alunno.

Gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno, assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto di voto.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene facendo riferimento al piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di **valutazione periodica e finale e in sede di esame**. In particolare per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico.

In sede di esami di Stato, conclusivi del primo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali sostitutive delle prove scritte sono stabiliti dalle sottocommissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe. I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

5. Scuola dell'Infanzia

VALUTARE QUANDO

- 1. All'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza.
- 2. Durante l'anno scolastico nell'ambito dei percorsi didattici proposti.
- 3. Al termine dell'anno scolastico per una verifica degli esiti formativi raggiunti dai discenti e della qualità dell'attività educativa.
- 4. A conclusione dell'esperienza scolastica in un'ottica di continuità con i successivi gradi di istruzione e nel confronto con le scelte educative della famiglia.

VALUTARE COME

- Attraverso le osservazioni sistematiche.
- Analizzando gli elaborati prodotti dagli alunni.
- Somministrando prove strutturate, semistrutturate, aperte.
- Mediante colloqui.

5.1 Griglia di Valutazione del Comportamento

INDICATORI	DESCRITTORI	O.R	O.P.R	O.N.R.
CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture	Ha cura della propria persona			
	Rispetta le persone e le cose			
RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute	Sa rispettare le regole fondamentali della convivenza			
PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di gruppo	Dà il suo personale contributo al gruppo di lavoro			
	Propone idee per la gestione di attività e giochi			
	Rispetta il proprio turno			
RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità	Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola			
RELAZIONALITÀ Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola	Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni			
	Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco			
	Sa collaborare con i compagni e con l'adulto			

Legenda:

- **OR** = *OBIETTIVO RAGGIUNTO*
- **OPR** = *OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO*
- **ONR** = *OBIETTIVO NON RAGGIUNTO*

6. Scuola Primaria

La valutazione, di tipo formativo, assolve funzione di:

- Rilevamento, per analizzare bisogni, difficoltà, punti di forza;
- Diagnosi, per individuare eventuali criticità nell'impostazione del lavoro;
- Prognosi, per progettare la realizzazione dei percorsi educativi.

Nelle singole classi gli insegnanti provvedono ad una sistematica rilevazione dei processi d'apprendimento.

La valutazione di ogni alunno, fatta collegialmente da tutti i docenti della classe, alla fine del primo e secondo quadrimestre, verte sui risultati raggiunti a livello di conoscenze, competenze e capacità.

Prende pertanto in considerazione:

- i livelli di partenza;
- il raggiungimento degli obiettivi previsti per la classe di appartenenza;
- i livelli di partecipazione e di impegno

Per gli alunni non italiani che si trovano da pochi anni all'interno del sistema di istruzione nazionale, la valutazione periodica e annuale mira a verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana. Nel momento della valutazione si considererà il livello di partenza, il processo di conoscenza, le motivazioni, l'impegno e le potenzialità di apprendimento. Per questi alunni si valuteranno solo le discipline a loro accessibili.

6.1 Valutazione apprendimenti e competenze disciplinari

Griglia di valutazione

VOTO	INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DECIMALE	LIVELLI COMPETENZE
10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Eccellente padronanza delle strutture di base. ➤ Conoscenza ampia, approfondita ed organica dei contenuti. ➤ Capacità di rielaborazione personale con aspetti originali e creativi. ➤ Autonomia e sicurezza nel procedere anche in situazioni nuove e complesse. 	➤ AVANZATO
9	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Piena padronanza delle strutture di base. ➤ Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti. ➤ Capacità di comprensione, organizzazione e rielaborazione personale. ➤ Autonomia e sicurezza nel procedere anche in situazioni nuove. 	
8	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Buona padronanza delle strumentalità di base. ➤ Conoscenza completa dei contenuti e buona capacità di rielaborazione ➤ Autonomia e sicurezza nel procedere. 	➤ INTERMEDIO
7	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Discreta padronanza delle strumentalità di base. ➤ Conoscenza e comprensione di quasi tutti i contenuti. ➤ Capacità di procedere autonomamente. 	
6	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sufficiente padronanza delle strumentalità di base. ➤ Conoscenza essenziale dei concetti e dei contenuti. ➤ Parziale autonomia operativa. 	➤ BASE
5	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padronanza parziale delle strumentalità di base. ➤ Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. ➤ Difficoltà a procedere autonomamente. 	➤ INIZIALE

6.2 Valutazione Comportamento

Per la valutazione del comportamento, i docenti concordano sulle seguenti scelte pedagogiche:

- a) si parte da una valutazione positiva per tutti gli alunni, per poi valutare singolarmente ogni situazione;
- b) la valutazione del comportamento deve tener conto del percorso formativo, del grado di maturazione individuale e relazionale dell'alunno, considerando eventuali particolari situazioni di carattere socio- affettivo;
- c) la valutazione del comportamento deve far riferimento anche all'atteggiamento e alla responsabilità dimostrata dagli alunni nei confronti del lavoro scolastico;
- d) nella valutazione del comportamento si farà riferimento alle competenze di cittadinanza e ai descrittori per esse individuati;
- e) rientrano invece nella valutazione legata agli apprendimenti delle singole discipline voci quali l'attenzione, l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

Griglia di valutazione

COMPETENZE	DESCRITTORI	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COLLABORARE E PARTECIPARE	<i>Partecipazione, impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico</i>	Interviene in modo significativo durante la lezione portando a termine autonomamente e con coerenza le richieste.	Collabora positivamente alle attività proposte.	Svolge impegni e compiti in modo abbastanza autonomo ma interviene solo se motivato.	Collabora e interviene, in modo pertinente, solo in seguito ad una sollecitazione da parte di un adulto.	Non porta a termine impegni e compiti, inoltre interviene in modo non pertinente.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<i>Comportamento responsabile rispetto a: Regolamento d'Istituto; Strutture e materiale scolastico Docenti/personale, scolastico/compagni Viaggi e uscite didattiche</i>	Riconosce e rispetta minuziosamente le regole assumendo un atteggiamento sempre corretto e responsabile nei confronti degli altri.	Rispetta le regole della comunità ed assume un comportamento autonomo riguardo le diverse situazioni scolastiche.	Rispetta le regole dimostrando un atteggiamento generalmente responsabile nei confronti delle persone con cui si relaziona.	Riconosce le regole della comunità ma non sempre è disponibile al confronto con gli altri.	Fatica a sostenere il confronto con gli altri verso i quali spesso non è disponibile.

7. Scuola Secondaria di Primo Grado

La prima valutazione, effettuata ad inizio anno scolastico, si attua con la somministrazione in tutte le classi di test d'ingresso sulle conoscenze ed abilità di base (per le classi I) e sulle conoscenze ed abilità acquisite e padroneggiate (per le classi II e III); i test sono elaborati dalla scuola e tesi a calibrare la successiva azione didattica, individuando le fasce di livello e gli obiettivi formativi specifici richiesti da ogni classe

La valutazione in itinere avverrà avendo riguardo alle fasce di livello rilevate ad inizio d'anno, puntando su un approccio quanto più possibile individuale e su una differenziazione valutativa in base ai diversi obiettivi individuati in fase di programmazione.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione, il corpo docente della classe stabilirà le modalità di recupero delle abilità non possedute o l'opportunità (in caso di particolari carenze in ambito educativo/didattico) di consentire o meno l'accesso alla classe successiva. Il terzo anno di scuola media, conclusivo del primo ciclo d'istruzione, termina con l'esame di Stato.

Oggetto di valutazione saranno tutte le attività, obbligatorie e opzionali, attivate dalla scuola, nonché il comportamento dei singoli alunni. Nella valutazione di ogni alunno si terrà conto:

- delle situazioni di partenza
- delle verifiche orali e scritte prodotte nel corso dell'anno
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle singole programmazioni
- del processo complessivo di apprendimento
- del livello degli apprendimenti raggiunto

Nella scuola secondaria di primo grado ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato dell'ordinamento vigente (limite minimo di frequenza: 742 ore)

Il nostro Istituto stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, **motivate deroghe** al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione e precisamente quando:

- 1) *le assenze siano dovute a gravi e comprovati motivi di salute;*
- 2) *nonostante le assenze l'alunno/a sia pervenuto al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per l'ammissione alla classe successiva;*
- 3) *la permanenza nel gruppo classe sia condizione necessaria per il raggiungimento di un livello di maturazione adeguato;*
- 4) *il livello di maturazione raggiunto consenta il proseguimento degli studi in altro ordine di scuola;*
- 5) *la ripetenza (per età anagrafica o per rischio dispersione scolastica) potrebbe essere causa di disagio per l'alunno o per l'eventuale futuro gruppo classe.*

Il Consiglio di Classe verifica, caso per caso, l'applicabilità di tali criteri alle singole situazioni.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, **il consiglio di classe accerta e verbalizza** , nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, **la non validità dell'anno scolastico e delibera** conseguentemente **la non ammissione alla classe successiva** o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, **il consiglio di classe può deliberare** , con adeguata motivazione, **la non ammissione alla classe successiva** o all'esame conclusivo del primo ciclo, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

7.1 Valutazione apprendimenti e competenze disciplinari

Griglia di valutazione

VOTO	INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DECIMALE	LIVELLI COMPETENZE
10	➤ è il livello più alto e corrisponde al pieno e consapevole raggiungimento degli obiettivi specifici, è indice di un'approfondita padronanza dei contenuti e dell'abilità di trasferirli ed elaborarli autonomamente	➤ AVANZATO
9	➤ indica il conseguimento completo degli obiettivi specifici, con capacità di elaborazione autonoma degli argomenti che sa opportunamente correlare	
8	➤ indica il conseguimento complessivo degli obiettivi specifici previsti, con una precisa ed efficace organizzazione del lavoro e un'adeguata padronanza dei contenuti	➤ INTERMEDIO
7	➤ indica il conseguimento degli obiettivi specifici previsti, ma con capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze ancora in via di sviluppo	
6	➤ rappresenta il conseguimento, in linea di massima, delle acquisizioni e capacità culturali prefissate ma non raggiunte in modo completo e approfondito; indica quindi il minimo indispensabile, rispetto alla preparazione, per proseguire negli studi e cioè il raggiungimento dei soli obiettivi minimi individuati nelle varie discipline	➤ BASE
5	➤ indica il possesso solo parziale di quanto programmato e attuato nell'ambito della disciplina	➤ INIZIALE
4	➤ indica il possesso inadeguato dei contenuti e una confusa ed inefficace organizzazione del lavoro	➤ NON CERTIFICABILE

7.2 Valutazione Comportamento

Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di comportamento si è tenuto conto della normativa di riferimento (Statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 249/98 eL. 71/2017), degli atti interni alla scuola (Regolamento di disciplina e Patto Educativo di Corresponsabilità) e del D. L.vo 62/2017. Il riferimento per l'attribuzione del giudizio è alle competenze di cittadinanza e ai descrittori per esse individuati.

Griglia di valutazione

COMPETENZE	DESCRIPTORI	LIVELLO 5 OTTIMO	LIVELLO 4 DISTINTO	LIVELLO 3 BUONO	LIVELLO 2 SUFFICIENTE	LIVELLO 1 NON SUFFICIENTE
COLLABORARE E PARTECIPARE	<i>Partecipazione, impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico</i>	Interviene in modo costruttivo e significativo nel pieno rispetto delle situazioni e dei contesti.	Interviene, nella maggior parte dei casi, in modo costruttivo e significativo nel rispetto delle situazioni e dei contesti.	Interviene se debitamente stimolato e motivato anche grazie alla mediazione di un adulto.	Interviene, nella maggior parte dei casi, in modo sporadico e non sempre proficuo.	Non assolve agli impegni scolastici e interviene in modo non pertinente, senza discernere le diverse situazioni e i contesti.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<i>Comportamento responsabile rispetto a: Regolamento d'Istituto; strutture e materiale scolastico; Docenti/personale scolastico/compagni; Viaggi e uscite didattiche</i> <i>Frequenza e puntualità</i>	Rispetta scrupolosamente le regole dimostrando sempre un atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche. Frequenta in modo regolare e assiduo, giustificando puntualmente le assenze.	Rispetta generalmente le regole dimostrando spesso un atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche. Frequenta in modo regolare, giustificando quasi sempre con puntualità	Rispetta complessivamente le regole dimostrando, il più delle volte, un atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche. Frequenta in modo abbastanza regolare pur effettuando ritardi nelle entrate e nelle giustificazioni.	Rispetta in modo discontinuo le regole dimostrando raramente un atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche. Frequenta in modo irregolare, con assenze reiterate e tendenza ai ritardi, non sempre opportunamente giustificati.	Non rispetta le regole dimostrando, pertanto, un atteggiamento irresponsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche. Frequenta in modo irregolare con frequenti assenze e ritardi, non opportunamente giustificati.

7.3 Esame Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione

CRITERI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Valutazioni non sufficienti nella maggior parte delle discipline
- Valutazione complessiva peggiore rispetto al primo quadrimestre
- Valutazione non positiva del processo di apprendimento

CRITERI NON AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

- Valutazioni non sufficienti nella maggior parte delle discipline
- Valutazione complessiva peggiore rispetto al primo quadrimestre
- Valutazione non positiva del processo di apprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

ITALIANO

A. Contenuto

Il criterio di assegnazione del punteggio tiene conto dell'impressione che avete ricavato di ciò che lo studente riesce a comunicare in rapporto a quanto è proposto nel testo della prova. In relazione alle richieste delle varie prove sarà necessario tenere conto dell'ampiezza, ricchezza, profondità, completezza, precisione delle idee espresse dallo studente.

B. Stile

Il criterio di assegnazione del punteggio considera la capacità dello studente di usare in modo efficace la lingua in relazione al destinatario, allo scopo ed al tipo di prova; inoltre valuta se la scelta del registro è appropriata e se tale scelta è stata mantenuta o se viene variata in modo giustificato. Infine va valutata in questo punto la scelta di parole, espressioni, strutture sintattiche e più vaste unità di discorso.

C. Grammatica

Il criterio di assegnazione di questo punteggio si riferisce agli aspetti testuali orto-morfologici e sintattici dell'elaborato prodotto dallo studente.

D. Lessico

Il criterio di assegnazione del punteggio si riferisce alla utilizzazione corretta del lessico da parte dello studente.

Valutazione globale: media delle valutazioni A - D

A) Contenuto:

10: riesce a comunicare in rapporto a quanto proposto nel testo in modo molto ampio, profondo, completo e preciso

9: riesce a comunicare in rapporto a quanto proposto nel testo in modo completo e preciso

8: riesce a comunicare in rapporto a quanto proposto nel testo in modo completo

7: riesce a comunicare in rapporto a quanto proposto nel testo in modo abbastanza completo e preciso

6: riesce a comunicare in rapporto a quanto proposto nel testo in modo semplice, ma preciso

5: riesce a comunicare in rapporto a quanto proposto un testo povero di idee, non del tutto completo e preciso solo in parte

4: riesce a comunicare in rapporto a quanto proposto solo in modo confuso, superficiale o scorretto

B) *Stile*

- 10:** sa usare la lingua (scelta di parole, espressioni, strutture sintattiche) in relazione al destinatario, allo scopo e al tipo di prova in modo molto efficace e produttivo
- 9:** sa usare la lingua in relazione al destinatario, allo scopo e al tipo di prova in modo efficace e produttivo
- 8:** sa usare la lingua in relazione al destinatario, allo scopo ed al tipo di prova in modo efficace
- 7:** sa usare la lingua in relazione al destinatario, allo scopo e al tipo di prova in modo abbastanza efficace
- 6:** sa usare la lingua in relazione al destinatario, allo scopo ed al tipo di prova nelle linee essenziali
- 5:** sa usare la lingua in relazione al destinatario, allo scopo ed al tipo di prova, in modo improprio
- 4:** non sa usare la lingua in relazione al destinatario, allo scopo e al tipo di prova

C) *Grammatica*

- 10:** sa produrre un testo con forma grammaticale molto appropriata
- 9:** sa produrre un testo con forma grammaticale sostanzialmente appropriata
- 8:** sa produrre un testo con forma grammaticale complessivamente adeguata
- 7:** sa produrre un testo con forma grammaticale complessivamente accettabile
- 6:** sa produrre un testo con forma grammaticale abbastanza accettabile
- 5:** produce un testo con imperfezioni nella costruzione della frase
- 4:** produce un testo con imperfezioni e scorrettezze

***Per gli alunni con DSA quest'ultimo indicatore non viene considerato e si attribuisce comunque il punteggio massimo di 3 punti, che equivale alla sufficienza.**

D) *Lessico*

- 10:** sa utilizzare il lessico in maniera molto appropriata ed espressiva
- 9:** sa utilizzare il lessico in maniera appropriata ed espressiva
- 8:** sa utilizzare il lessico in maniera appropriata
- 7:** sa utilizzare il lessico in maniera abbastanza appropriata
- 6:** sa utilizzare un lessico semplice
- 5:** utilizza un lessico elementare e con improprietà
- 4:** utilizza un lessico povero e con frequenti improprietà.

LINGUE COMUNITARIE

A) Comprensione orale e scritta

- 10:** comprensione totale e agevole in situazioni abituali
- 9:** comprensione completa e sicura in situazioni abituali
- 8:** comprensione completa in situazioni abituali
- 7:** intuisce il senso di una conversazione/testo su argomenti scontati
- 6:** comprende il senso generale del testo o della conversazione; ha bisogno di ascolto e lettura ripetuti
- 5:** capisce solo parole o brevi frasi in situazioni molto elementari e prevedibili
- 4:** mancata comprensione di un testo o di una conversazione.

B) Produzione orale

- 10:** comunica in modo molto appropriato su argomenti noti con un eccellente controllo delle strutture fonetiche e morfo-sintattiche
- 9:** comunica in modo appropriato su argomenti noti con un soddisfacente controllo delle strutture fonetiche e morfo-sintattiche
- 8:** comunica in modo corretto, iniziando ad avere un soddisfacente controllo delle strutture morfo-sintattiche
- 7:** comunica in modo per lo più corretto con sufficiente controllo delle strutture morfo-sintattiche
- 6:** le strutture grammaticali e lessicali sono limitate e imprecise ma si fa capire nelle situazioni più semplici
- 5:** pronuncia, grammatica e lessico sono molto approssimativi
- 4:** non è in grado di costruire compiutamente una frase

C) Produzione scritta

- 10:** scrive in modo autonomo, personale, con sicuro controllo delle strutture morfo-sintattiche ed ortografiche evidenziando una profonda conoscenza del lessico
- 9:** scrive in modo molto corretto con un efficace controllo nel complesso delle strutture morfo-sintattiche ed ortografiche, evidenziando una soddisfacente conoscenza del lessico
- 8:** scrive in modo corretto evidenziando una conoscenza ampia del lessico
- 7:** scrive in modo abbastanza corretto ,evidenziando un'adeguata conoscenza del lessico
- 6:** scrive semplici testi con errori morfo-sintattici e lessicali che non ostacolano la comprensione l'ortografia è incerta solo in vocaboli nuovi o complessi
- 5:** scrive con imprecisioni ed errori morfo-sintattici e lessicali che spesso ostacolano la comprensione. l'ortografia è rispettata solo in parte
- 4:** scrive con molte imprecisioni ed errori morfo-sintattici e lessicali che rendono il testo incomprensibile; produce un testo con molti errori ortografici.

La prova scritta "comprensione del testo scritto" sarà valutata secondo i seguenti indicatori: **comprensione/ produzione scritta: 1.** uso corretto delle strutture grammaticali; **2.** uso appropriato del lessico; **3.** apporto personale

***Per gli alunni con DSA l' indicatore non viene considerato e si attribuisce comunque il punteggio massimo di 3 punti, che equivale alla sufficienza.**

SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

10: indica il pieno e consapevole raggiungimento degli obiettivi specifici ed è indice di approfondita padronanza dei contenuti e dell'abilità di trasferirli ed elaborarli autonomamente

9: indica il conseguimento complessivo degli obiettivi specifici, con una precisa ed efficace organizzazione del lavoro e una valida padronanza dei contenuti

8: indica il conseguimento degli obiettivi specifici previsti, con capacità di elaborazione autonoma degli argomenti che sa opportunamente correlare

7: indica il conseguimento degli obiettivi specifici previsti, ma con capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze ancora in via di sviluppo

6: indica il conseguimento, in linea di massima, delle acquisizioni e capacità culturali prefissate, ma non raggiunte in modo completo e approfondito

5: indica il possesso solo parziale di quanto programmato e attuato nell'ambito della disciplina

4: indica il possesso inadeguato di quanto programmato e attuato nell'ambito della disciplina

Nella prova scritta sarà verificata e valutata non solo la correttezza delle risposte ai singoli quesiti, ma anche il modo in cui le competenze espressive, operative e logico-formali saranno messe in atto durante lo svolgimento della prova. I criteri di valutazione saranno i seguenti:

- **Conoscenza degli elementi della disciplina**
- **Applicazione di proprietà e procedimenti**
- **Analisi e risoluzione del problema**
- **Uso di linguaggi specifici**

IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio pluridisciplinare prenderà spunto dalle attività svolte durante l'anno, da una tesina o da un ipertesto esibito dall'alunno o comunque da un argomento a scelta del candidato. Si offriranno al candidato occasioni per operare opportuni collegamenti e si lascerà ampia libertà d'espressione. Il giudizio sul colloquio terrà conto del modo in cui esso è stato sostenuto, della proprietà di linguaggio, dell'esposizione, delle capacità di analisi, sintesi e di effettuare i collegamenti interdisciplinari dimostrate. Il giudizio globale valuterà la preparazione di base, il grado di maturità raggiunto rispetto all'età, le capacità cognitive e operative dimostrate, la padronanza dei mezzi espressivi. Pertanto i criteri per lo svolgimento del colloquio da tenere in considerazione saranno i seguenti:

- **Far scegliere all'alunno eventualmente il primo argomento**
- **Dare maggiore spazio alle materie che non prevedono prove scritte**
- **Permettere la presentazione di lavori manuali, grafici, utilizzando i sussidi multimediali, strumenti musicali**
- **Facilitare e sollecitare il dialogo con gli esponenti della sottocommissione**

Voto	Risultati
10	Conoscenze complete, approfondite, sicure, capacità di applicazione delle conoscenze anche in contesti diversi, anche con elaborazione personale; espressione ricca, controllo dei vari strumenti di comunicazione; collegamenti interdisciplinari sicuri e autonomi.
9	Conoscenze approfondite e capacità di utilizzo in contesti diversi; espressione sicura, uso corretto dei linguaggi specifici; capacità di argomentazione e di collegamenti interdisciplinari autonomi.
8	Buone conoscenze e capacità di esporre con chiarezza i contenuti, o di farne una sintesi efficace; linguaggio appropriato nelle scelte lessicali; sicurezza nei collegamenti interdisciplinari.
7	Conoscenza analitica dei contenuti essenziali, espressi con linguaggio globalmente appropriato; esposizione chiara, con qualche spunto personale e capacità di semplici collegamenti interdisciplinari.
6	Conoscenza dei contenuti fondamentali e [su percorso proposto dal candidato] capacità di evidenziare l'aspetto pluridisciplinare, anche con riferimenti non sempre puntuali o solo se guidato o solo per alcune discipline; terminologia accettabile, esposizione non ancora ben organizzata.
5	Conoscenze superficiali o lacunose; terminologia semplificata o ridotta, esposizione incerta, difficoltà nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
4	Conoscenza fortemente lacunose anche in presenza di percorso proposto dal candidato; gravi difficoltà a focalizzare argomenti o problemi; linguaggio improprio, stentato, esposizione non strutturata.

8. Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze (Scuola dell'Infanzia)

8.1 Competenza chiave europea: IMPARARE AD IMPARARE

I N F A Z I A	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI				COMPITI SIGNIFICATIVI	ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI
			Avanzato A	Intermedio B	Base C	Iniziale D		
	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.	<ul style="list-style-type: none"> •Rispondere a domande su un testo o un video •Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto. •Costruire brevi sintesi di testi, racconti, sequenze illustrate. •Riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze. •Compilare semplici tabelle. •Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto. 	<p>Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni. Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe e grafici. Utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati.</p>	<p>Su domande stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni e ne dà semplici spiegazioni. Pone domande quando non sa darsi la spiegazione. Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati</p>	<p>Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti. Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe. Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta .</p>	<p>Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere. Applica la risposta suggerita.</p> <p>Consulta libri illustrati, pone domande, ricava informazioni e le commenta su richiesta.</p>	<p>Recitare filastrocche e rime per memorizzare elenchi (giorni della settimana). Costruire cartelli per illustrare le routine, i turni, ecc. facendo corrispondere simboli convenzionali ad azioni, persone, tempi. A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e verbalizzarle.</p>	<p>Costruire mappe, schemi e tabelle, organizzando informazioni conosciute: procedure, azioni, routine e osservazioni con simboli convenzionali.</p>

8.2 Competenza chiave europea: **COMPETENZA DIGITALE**

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI				COMPITI SIGNIFICATIVI	ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI
			Avanzato A	Intermedio B	Base C	Iniziale D		
I N F A Z I A	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti. Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer. Riconoscere lettere e numeri nella tastiera o in software didattici. Realizzare forme di scrittura e numerazione utilizzando il computer 	<p>Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi</p>	<p>Con precise indicazioni dell'insegnante esegue giochi. Familiarizza con lettere, parole e numeri.</p>	<p>Sotto la supervisione e le istruzioni precise dell'insegnante, esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer..</p>	<p>Assiste in piccolo gruppo a giochi effettuati al computer da parte dei compagni più grandi</p>	<p>Utilizza il PC per visionare testi immagini, documentari e software didattici..</p>	<p>Utilizza attività come il Coding.</p>

8.3 Competenza chiave europea: SOCIALI E CIVICHE

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI				COMPITI SIGNIFICATIVI	ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI
			Avanzato A	Intermedio B	Base C	Iniziale D		
I N F A Z I A	Assume comportamenti corretti	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni • Rispettare i tempi degli altri • Collaborare con gli altri. • Canalizzare progressivamente la propria emotività in comportamenti socialmente accettabili. • Saper stabilire con gli altri rapporti basati sul reciproco rispetto, attraverso il superamento del proprio punto di vista. • Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. i materiali, i contesti, i ruoli. 	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale. Percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le confronta con le altre.	Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro. Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro.	Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni. Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili. Racconta i propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante.	Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi. Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.	<p>Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti</p> <p>A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano.</p> <p>Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari.</p>	

9. Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze (Scuola Primaria)

9.1 Competenza chiave europea: COMPETENZA DIGITALE

DESCRITTORI	INDICATORI	LIVELLI
<p>Conoscere e utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Individuare le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo.</p>	<p>Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura e/o fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante. Conosce le informazioni reperite in rete le fonti documentali, testimoniali, bibliografiche.</p>	A
	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni. Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante.</p>	B
	<p>Con la supervisione dell'insegnante, scrive testi, li salva, li archivia; inserisce immagini, utilizza tabelle.</p>	C
	<p>Sotto la guida diretta dell'insegnante identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento; utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera. Comprende e produce semplici frasi associandole ad immagini date.</p>	D

9.2 Competenza chiave europea : **IMPARARE AD IMPARARE**

DESCRITTORI	INDICATORI	LIVELLI
Valutazione del proprio processo di apprendimento ed utilizzo di strategie di autocorrezione. Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri punti deboli.	Riconosce i propri errori e li utilizza come risorsa.	A
	Trova e corregge autonomamente gli errori commessi.	B
	Riconosce i propri errori se guidato dall'adulto.	C
	Accetta passivamente le correzioni.	D
Organizzazione dei tempi, delle risorse e degli spazi sia a livello individuale che di gruppo	Gestisce il tempo e le risorse in modo responsabile, autonomo e coerente al compito.	A
	Gestisce il tempo e le risorse in modo discretamente autonomo, continuativo e coerente al compito.	B
	Gestisce il tempo e le risorse su indicazione dell'adulto in modo coerente al compito.	C
	Gestisce il tempo e le risorse in modo incongruente rispetto al compito e necessita di continui supporti.	D
Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse con la supervisione dell'insegnante.	Ricava in autonomia le informazioni da fonti diverse selezionandole in modo consapevole e critico.	A
	Ricava le informazioni da fonti diverse selezionandole in modo consapevole.	B
	Ricava informazioni da fonti diverse.	C
	Ricava le informazioni essenziali se guidato nella scelta delle fonti.	D
Utilizzo di semplici strategie di memorizzazione di nuove informazioni e di collegamento con quelle già possedute.	Memorizza stabilmente ed in autonomia anche da testi complessi collegandole alle conoscenze pregresse	A
	Memorizza in autonomia informazioni da testi selezionati, operando, se guidato, alcuni collegamenti.	B
	Memorizza informazioni da testi selezionati sotto la guida dell'insegnante e opera, se guidato, alcuni collegamenti.	C
	Memorizza semplici concetti-chiave e li sa collocare nel testo.	D

9.3 Competenza chiave europea: SPIRITO D' INIZIATIVA E D' IMPRENDITORIALITÀ

DESCRITTORI	INDICATORI	LIVELLI
Saper realizzare un prodotto sulla base delle proprie conoscenze.	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un progetto; è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con novità e imprevisti.	A
	Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività e aiuta gli altri per la realizzazione dell'obiettivo.	B
	È in grado di realizzare semplici progetti applicando le strategie e le procedure apprese.	C
	Se guidato, coglie le fasi essenziali di un'attività e ne applica le procedure	D
Acquisire la propria autonomia per agire in modo consapevole nella vita di gruppo.	Si assume le proprie responsabilità e accetta di chiedere aiuto se si trova in difficoltà. Compie i propri doveri rispettando i bisogni e i diritti altrui.	A
	Agisce in modo autonomo e consapevole rispettando sé stesso e gli altri.	B
	Partecipa alla vita del gruppo e, se supportato, rispetta se stesso e gli altri.	C
	Fa fatica a rispettare gli altri e le regole della vita di gruppo.	D

9.4 Competenza chiave europea: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

DESCRITTORI	INDICATORI	LIVELLI
Riconoscersi nella propria ed altrui identità con apertura al dialogo reciproco.	Utilizza gli strumenti di conoscenza per riconoscere ed apprezzare le diverse identità in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.	A
	Utilizza gli strumenti di conoscenza per riconoscere le diverse identità in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.	B
	Individua le diverse identità rispettandole.	C
	Se guidato, riesce ad individuare e rispettare le diverse identità.	D
Orientarsi nello spazio e nel tempo.	Si muove nello spazio vissuto e non, utilizzando i punti di riferimento in modo consapevole e personale.	A
	Si orienta in contesti conosciuti individuandone le caratteristiche.	B
	Individua lo spazio a lui circostante ma non riesce a muoversi autonomamente utilizzando i punti di riferimento.	C
	Riconosce i vari contesti e, se guidato, è in grado di orientarsi.	D
Sapersi esprimere secondo le proprie potenzialità motorie, artistiche e musicali.	Padroneggia i linguaggi artistico- espressivi in modo originale e creativo.	A
	Padroneggia i linguaggi artistico- espressivi in modo efficace e produttivo.	B
	Si esprime in modo appropriato utilizzando i linguaggi artistico-espressivi.	C
	Riconosce i linguaggi artistico- espressivi e li utilizza solo se guidato.	D

9.5 Competenza chiave europea: **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

DESCRITTORI	INDICATORI	LIVELLI
Interazione nel gruppo e disponibilità al confronto	Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e situazioni di vita scolastica. Individua gli obiettivi comuni ed è disposto a perseguirne la realizzazione con gli altri. Mostra sempre interesse e disponibilità alla condivisione, senso di appartenenza alle comunità di riferimento. È sempre disponibile e aperto al confronto con gli altri. Gestisce in modo positivo la conflittualità favorendone la risoluzione.	A
	Assume un ruolo partecipativo nei diversi contesti e situazioni di vita scolastica; è disposto a perseguire con gli altri la realizzazione di obiettivi comuni. Mostra generalmente interesse e disponibilità alla condivisione, senso di appartenenza alla comunità di riferimento. È disponibile al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità.	B
	Non sempre è motivato a partecipare positivamente nei diversi contesti e situazioni di vita scolastica. Si sente parte del gruppo classe, ma non sempre mostra interesse a perseguire un obiettivo comune. Non sempre mostra interesse e disponibilità alla condivisione, senso di appartenenza alla comunità di riferimento. È generalmente disponibile al confronto con gli altri, ma talvolta necessita della mediazione di un adulto per gestire la conflittualità.	C
	Non si sente parte del gruppo classe e non mostra interesse né motivazione a partecipare ad esperienze e progetti comuni. Non mostra interesse ed atteggiamenti di condivisione e senso di appartenenza alla comunità di riferimento se non stimolato. Fatica a sostenere il confronto con gli altri. Non sempre riesce a gestire la conflittualità.	D
Rispetto dei diritti altrui	Si mostra aperto, rispettoso e propositivo nei vari contesti relazionali, apprezzando e valorizzando le diversità con cui entra in contatto. Riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità di riferimento, assumendo consapevolmente comportamenti corretti. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi.	A
	Si mostra aperto e rispettoso nei vari contesti relazionali, apprezza le diversità con cui entra in contatto. Riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità di riferimento. In situazioni e contesti nuovi è propositivo nella scelta di regole.	B
	Riesce a mettersi in relazione con gli altri, accettando le diversità. Riconosce le regole della comunità e generalmente le rispetta.	C
	Ha difficoltà a mettersi in relazione con gli altri e con le altre culture. Non rispetta le regole anche se sollecitato dall'adulto e/o dai compagni, non riuscendo ad adeguare il suo comportamento al contesto.	D
Rispetto delle regole	Riconosce e rispetta le regole della comunità di riferimento, assumendo comportamenti corretti.	A
	Riconosce le regole della comunità e generalmente le rispetta.	B
	Riconosce le regole della comunità e le rispetta con la mediazione dell'adulto.	C
	Non sempre rispetta le regole anche se sollecitato dall'adulto e/o dai compagni.	D
Rispetto degli impegni	Assume responsabilmente impegni e compiti portandoli a termine in modo autonomo e coerente alle richieste. Ha cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e nelle diverse situazioni.	A
	Svolge impegni e compiti portandoli a termine in modo autonomo e coerente alle richieste. Ha cura degli ambienti e dei materiali propri ed altrui. Assume un ruolo attivo nei diversi contesti e nelle diverse situazioni.	B
	Con l'aiuto di adulti e/o dei pari porta a termine impegni e compiti rispettando le indicazioni ricevute. Ha generalmente cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.	C
	Nonostante l'aiuto di adulti e/o dei pari non porta a termine impegni e compiti, non dimostra cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui e non partecipa positivamente alle esperienze proposte.	D

10. Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze (Scuola Secondaria)

10.1 Competenza chiave europea: COMPETENZA DIGITALE

DESCRITTORI	INDICATORI	LIVELLI
Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti. Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche. Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica per scopi didattici. Rispetta le regole di navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete.	A
	Utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli. Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie. Comunica con altri attraverso la posta elettronica per scopi didattici.	B
	Legge dati contenuti in grafici e tabelle. Solo con la supervisione dell'insegnante, reperisce semplici informazioni in rete. Comunica con altri attraverso la posta elettronica per scopi didattici, con un supporto.	C
	Sotto la guida diretta dell'insegnante identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento; utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera. Comprende e produce semplici frasi associandole ad immagini date.	D

10.2 Competenza chiave europea : **IMPARARE AD IMPARARE**

DESCRITTORI	INDICATORI	LIVELLI
Valutazione del proprio processo di apprendimento ed utilizzo di strategie di autocorrezione. Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri punti deboli.	Riconosce i propri errori e li utilizza come risorsa.	A
	Trova e corregge autonomamente gli errori commessi.	B
	Riconosce i propri errori se guidato dall'adulto.	C
	Accetta passivamente le correzioni.	D
Organizzazione dei tempi, delle risorse e degli spazi sia a livello individuale che di gruppo	Gestisce il tempo e le risorse in modo responsabile, autonomo e coerente al compito.	A
	Gestisce il tempo e le risorse in modo discretamente autonomo, continuativo e coerente al compito.	B
	Gestisce il tempo e le risorse su indicazione dell'adulto in modo coerente al compito.	C
	Gestisce il tempo e le risorse in modo incongruente rispetto al compito e necessita di continui supporti.	D
Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse con la supervisione dell'insegnante.	Ricava informazioni da fonti selezionate in modo pertinente.	A
	Ricava informazioni da fonti selezionate.	B
	Ricava informazioni da fonti selezionate con l'aiuto dell'insegnante e/o in piccolo gruppo.	C
	Conosce vari tipi di testo.	D
Utilizzo di semplici strategie di memorizzazione di nuove informazioni e di collegamento con quelle già possedute.	Memorizza in autonomia informazioni da testi selezionati, operando, alcuni collegamenti.	A
	Memorizza in autonomia informazioni da testi selezionati, operando, se guidato, alcuni collegamenti.	B
	Memorizza informazioni da testi selezionati sotto la guida dell'insegnante e opera, se guidato, alcuni collegamenti.	C
	Memorizza semplici concetti-chiave e li sa collocare nel testo.	D

10.3 Competenza chiave europea: **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

DESCRITTORI	INDICATORI	LIVELLI
Interazione nel gruppo e disponibilità al confronto	Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e situazioni di vita scolastica. Individua gli obiettivi comuni ed è disposto a perseguirne la realizzazione con gli altri. Mostra sempre interesse e disponibilità alla condivisione, senso di appartenenza alle comunità di riferimento. È sempre disponibile e aperto al confronto con gli altri. Gestisce in modo positivo la conflittualità favorendone la risoluzione.	A
	Assume un ruolo partecipativo nei diversi contesti e situazioni di vita scolastica; è disposto a perseguire con gli altri la realizzazione di obiettivi comuni. Mostra generalmente interesse e disponibilità alla condivisione, senso di appartenenza alla comunità di riferimento. È disponibile al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità.	B
	Non sempre è motivato a partecipare positivamente nei diversi contesti e situazioni di vita scolastica. Si sente parte del gruppo classe, ma non sempre mostra interesse a perseguire un obiettivo comune. Non sempre mostra interesse e disponibilità alla condivisione, senso di appartenenza alla comunità di riferimento. È generalmente disponibile al confronto con gli altri, ma talvolta necessita della mediazione di un adulto per gestire la conflittualità.	C
	Non si sente parte del gruppo classe e non mostra interesse né motivazione a partecipare ad esperienze e progetti comuni. Non mostra interesse ed atteggiamenti di condivisione e senso di appartenenza alla comunità di riferimento se non stimolato. Fatica a sostenere il confronto con gli altri. Non sempre riesce a gestire la conflittualità.	D
Rispetto dei diritti altrui	Si mostra aperto, rispettoso e propositivo nei vari contesti relazionali, apprezzando e valorizzando le diversità con cui entra in contatto. Riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità di riferimento, assumendo consapevolmente comportamenti corretti. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi.	A
	Si mostra aperto e rispettoso nei vari contesti relazionali, apprezza le diversità con cui entra in contatto. Riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità di riferimento. In situazioni e contesti nuovi è propositivo nella scelta di regole.	B
	Riesce a mettersi in relazione con gli altri, accettando le diversità. Riconosce le regole della comunità e generalmente le rispetta.	C
	Ha difficoltà a mettersi in relazione con gli altri e con le altre culture. Non rispetta le regole anche se sollecitato dall'adulto e/o dai compagni, non riuscendo ad adeguare il suo comportamento al contesto.	D
Rispetto delle regole	Riconosce e rispetta le regole della comunità di riferimento, assumendo comportamenti corretti.	A
	Riconosce le regole della comunità e generalmente le rispetta.	B
	Riconosce le regole della comunità e le rispetta con la mediazione dell'adulto.	C
	Non sempre rispetta le regole anche se sollecitato dall'adulto e/o dai compagni.	D
Rispetto degli impegni	Assume responsabilmente impegni e compiti portandoli a termine in modo autonomo e coerente alle richieste. Ha cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e nelle diverse situazioni.	A
	Svolge impegni e compiti portandoli a termine in modo autonomo e coerente alle richieste. Ha cura degli ambienti e dei materiali propri ed altrui. Assume un ruolo attivo nei diversi contesti e nelle diverse situazioni.	B
	Con l'aiuto di adulti e/o dei pari porta a termine impegni e compiti rispettando le indicazioni ricevute. Ha generalmente cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.	C
	Nonostante l'aiuto di adulti e/o dei pari non porta a termine impegni e compiti, non dimostra cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui e non partecipa positivamente alle esperienze proposte.	D

10.4 Competenza chiave europea: **SPIRITO D' INIZIATIVA E D' IMPRENDITORIALITÀ**

DESCRITTORI	INDICATORI	LIVELLI
Progettare. Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, formula ipotesi, ne prevede i probabili effetti, opera scelte consapevoli e verifica i risultati ottenuti.	A
	Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività, ne traccia il percorso e valuta i risultati ottenuti.	B
	Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività.	C
	Coglie la sequenza delle fasi di una procedura se opportunamente guidato/a.	D
Agire in modo autonomo e responsabile. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti, riconoscendo quelli altrui.	Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale rivendicando responsabilmente i propri e gli altrui diritti e attendendo ai propri doveri.	A
	Agisce in modo responsabile riconoscendo diritti e bisogni altrui e rispettando limiti e regole.	B
	Partecipa alla vita del gruppo rispettando limiti e regole se opportunamente guidato/a.	C
	Scarsamente consapevole dei propri limiti, va rassicurato/a per acquisire maggiore autonomia.	D

10.5 Competenza chiave europea: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

DESCRITTORI	INDICATORI	LIVELLI
Consapevolezza di sé e delle altre identità in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco	Utilizza in modo consapevole le conoscenze per riconoscere ed apprezzare le diverse identità e tradizioni, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	A
	Utilizza il più delle volte le conoscenze per riconoscere e apprezzare le diverse identità e tradizioni, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	B
	Individua il più delle volte le diverse identità e tradizioni in un'ottica di rispetto reciproco.	C
	Riconosce, se guidato/a e in situazioni note, alcuni aspetti delle diverse identità e tradizioni.	D
Orientarsi nello spazio e nel tempo.	Si orienta in situazioni spazio-temporali complesse, le affronta in maniera consapevole, interpretandole criticamente.	A
	Si orienta in situazioni spazio-temporali nuove e le interpreta in modo personale.	B
	Osserva situazioni spazio-temporali note e ne individua le caratteristiche essenziali.	C
	Individua semplici situazioni spazio-temporali in contesti noti e sa interpretarne le caratteristiche solo se guidato/a.	D
Espressione delle proprie potenzialità negli ambiti motori, artistici e musicali.	Padroneggia i linguaggi artistico - espressivi, ne legge e comprende il significato profondo per comunicare e produrre in modo originale e creativo.	A
	Padroneggia i linguaggi artistico - espressivi, ne legge e comprende il significato per comunicare e produrre in modo efficace ed appropriato.	B
	Conosce i linguaggi artistico - espressivi, ne coglie il significato per comunicare e produrre in modo adeguato.	C
	Conosce parzialmente i linguaggi artistico - espressivi, ne coglie gli aspetti essenziali, comunica e produce se guidato.	D

11. Compiti di Realtà: ESEMPI

11.1 Scuola Primaria

Competenza digitale	Competenze civiche e sociali	Imparare ad imparare	Spirito di iniziativa	Espressione culturale
Rielaborare una brochure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni.	Realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti culturali presenti nel proprio ambiente di vita	Compilazione di una autobiografia cognitiva	Organizzare un'uscita didattica.	Scrivere una scena da rappresentare.
Elaborare ipertesti tematici.	Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le possibili soluzioni, ecc.	Organizzare un viaggio, una festa, un torneo sportivo oppure realizzare un prodotto per una mostra o un concorso.	Scrivere il biglietto di invito a una festa.	Organizzare dei giochi di squadra.
	Ricerca, a partire dall'esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli; rilevare le differenze e le somiglianze.		Spiegare le regole di un gioco.	Realizzazione di una mappa o cartina per orientarsi a scuola.
	Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola.	Flipped classroom (introdurre un argomento assegnando la preparazione di una lezione attraverso l'uso di strumenti informatici o non a casa in piccoli gruppi o in laboratori a scuola)	Saper gestire e monitorare una conversazione di gruppo a tema.	Costruire un lapbook.
	Effettuare giochi di ruolo, di comunicazione non verbale, di condivisione di informazioni, ecc.			
	Assumere iniziative di tutoraggio tra pari; di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose.			
	Analizzare messaggi massmediali (pubblicità, notiziari, programmi) e rilevarne le caratteristiche e i messaggi sottesi; produrre notiziari a stampa o video, slogan pubblicitari.			

11.2 Scuola Secondaria

Competenza digitale	Competenze civiche e sociali	Imparare ad imparare	Spirito di iniziativa	Espressione culturale
Organizzare un viaggio, una festa, un torneo sportivo.	Realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti culturali presenti nel proprio ambiente di vita.	Compilazione di una autobiografia cognitiva.	Ti presento la mia scuola Realizzazione di una sezione del sito web dell'Istituto in cui si sponsorizzano le attività, le uscite, le iniziative, l'azione didattica...attraverso la privilegiata lente del discente.	Mi mostro Cura e allestimento di uno spazio espositivo artistico dalla scelta tematica significativa, spaziando tra i diversi mezzi espressivi. Ricerca sponsor e contatti utili, realizzazione inviti in piccolo formato, scelta titolo, durata, orari da inserire in una sezione pubblicitaria appositamente ricavata nel sito web dell'Istituto.
Realizzare un prodotto per una mostra o un concorso	Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le possibili soluzioni, ecc.	Organizzare un viaggio, una festa, un torneo sportivo oppure realizzare un prodotto per una mostra o un concorso.	Antologia mia Selezione di letture corredate di esercizi di comprensione e classificate per tematiche e livelli, digitalizzate e raccolte in un libro sfogliabile online (es. software gratuito Flipsnack) da parte di studenti e docenti.	VelletriAMO Creazione opuscolo informativo in collaborazione con il Servizio Turismo, Sport, Promozione Prodotti Locali del Comune di Velletri. Feste, ricorrenze, riti, superstizioni, abitudini, usanze, aneddoti, ricette, luoghi di interesse storico-artistico e ospitalità...tutto ciò che il turista deve sapere.
	Ricercare, a partire dall'esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli; rilevare le differenze e le somiglianze.	Flipped classroom (introdurre un argomento assegnando la preparazione di una lezione attraverso l'uso di strumenti informatici o non a casa in piccoli gruppi o in laboratori a scuola)	Un giorno al mercato Realizzazione di un piccolo orto negli spazi antistanti l'Istituto scolastico, destinato alla coltivazione di alcuni prodotti ortofrutticoli tipici locali e alla loro vendita in collaborazione con gli operatori dei banchi del mercato rionale cittadino.	BU(r)LLESCO Realizzazione di uno spettacolo teatrale con sceneggiatura a cura dei discenti, dal tono canzonatorio e beffardo di un fenomeno serio e dilagante: il bullismo.
	Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola.			
	Effettuare giochi di ruolo, di comunicazione non verbale, di condivisione di informazioni, ecc.			
	Assumere iniziative di tutoraggio tra pari; di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose.			
	Analizzare messaggi massmediali (pubblicità, notiziari, programmi) e rilevarne le caratteristiche e i messaggi sottesi; produrre notiziari a stampa o video, slogan pubblicitari.			